

Codice A1505A

D.D. 28 novembre 2017, n. 1175

D.G.R. n. 53-4527 del 29 dicembre 2016 - Indirizzi per la definizione delle situazioni critiche dei programmi di investimento in materia di servizi socio-educativi per la prima infanzia - Comune di Germagnano(TO) - Istanza di conversione del micro-nido comunale sito in via Celso Miglietti in presidio a rilievo sociale

La Regione Piemonte con Deliberazione della Giunta regionale n. 23-551 del 10/11/2014 ha approvato gli indirizzi e i criteri a favore della Direzione regionale competente per definire le criticità riscontrate e concludere i programmi regionali d'investimento promossi con le Deliberazioni Giunta Regionale n. 80 - 9710 del 16/06/2003 e s.m.i. n. 50 -13233 del 03/08/2004 e s.m.i., n. 31-6180 del 18/06/2007 e n. 37-10141 del 24/11/2008.

La DGR n. 23-551 del 10/11/2014 introduceva la possibilità per gli enti beneficiari di contribuzione regionale per la realizzazione di micro-nidi o di asili nido, ultimati nelle opere con servizio autorizzato al funzionamento ma non operativo, di proporre, tra l'altro, istanza di variazione dei servizi realizzati in altre attività socio-assistenziali o a rilievo sociale (L.R. 1/2004 e s.m.i.), preservando l'originario contributo regionale somministrato.

In tali casi l'istanza di variazione deve essere corredata da documentazione tecnica che illustri i termini di realizzazione della conversione e i nuovi termini di messa in esercizio dell'immobile, previa la realizzazione degli eventuali adeguamenti conseguenti, a totale carico del richiedente.

Con successiva D.G.R. n. 53- 4527 del 29/12/2016, la Giunta Regionale ha integrato l'Allegato A della D.G.R. n. 23 – 551 del 10/11/2014, stabilendo tra l'altro di ridefinire al 31/12/2017 il termine di presentazione delle proposte di riutilizzo del patrimonio immobiliare realizzato con le risorse regionali dei programmi di investimento di cui alla D.G.R. n.80-9710 del 16/06/2003 e s.m.i., n.50-13233 del 03/08/2004 e s.m.i., n.31-6180 del 18/06/2007 e n.37-10141 del 24/11/2008, o per la conversione della sua destinazione ad altri servizi socio-assistenziali, termine già individuato al 31/07/2015 dalla D.G.R. n.23 –551/2014, fermo restando il termine di conclusione del procedimento individuato dal medesimo provvedimento al 31/07/2018.

Il comune di Germagnano con nota pervenuta al protocollo n. 43847 del 20/11/2017, ha presentato istanza di conversione del micro-nido sito in via Celso Miglietti realizzato con risorse regionali di cui alla D.G.R.n.50- 13233 del 03-08-2004 in presidio a rilievo sociale.

In particolare il comune chiedeva di utilizzare i locali del micro-nido come centro di aggregazione denominato “ La macchina del tempo” rivolto a minori ed anziani, secondo il progetto presentato dalla Cooperativa Sociale Crisalide.

L'istanza trasmessa è stata corredata da relazione tecnico – esplicativa che descrive i servizi che verranno attivati nell'immobile in seguito alla ricezione da parte del comune dell'atto regionale di nulla-osta alla proposta.

Rilevato che in conformità ai criteri introdotti dalla D.G.R. n. 23-551 del 10/11/2014 come integrata dalla D.G.R. n.53- 4527/2016:

- la proposta di conversione è diretta a convertire il micro – nido realizzato con le risorse regionali in presidio a rilievo sociale;

- il Comune di Germagnano ha presentato idonea documentazione tecnica per illustrare la proposta di conversione dell'immobile che può avvenire in tempi e modi ragionevoli e rapidi;
- la proposta comunale è stata approvata con Deliberazione della Giunta comunale n.61 del 2/11/2017, attestante che il micro – nido non è mai stato operativo perché non si è mai raggiunto il numero minimo di utenti per svolgere il servizio a causa della grave crisi economica che ha colpito anche le piccole comunità locali.
- nella relazione tecnico esplicativa approvata dalla Deliberazione 61/2017 è stabilito che il progetto di variazione avverrà senza la necessità di eseguire dei lavori e senza ulteriori spese per avviare il servizio, evitando al comune di sostenere costi aggiuntivi di manutenzione, causati dal mancato utilizzo della struttura esistente.

Considerato che non sussistono pertanto cause ostative all'accoglimento dell'istanza.

Ritenuto, per le motivazioni suesposte, di prendere atto ai sensi e per gli effetti della D.G.R. n.53- 4527/2016 della proposta di conversione del micro-nido realizzato dal comune di Germagnano nel contesto del programma d'investimento di cui alla D.G.R. n. 50-13233 del 3/08/2004 in presidio a rilievo sociale destinato a centro di aggregazione per anziani e minori come da progetto approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.61 del 2/11/2017

Tutto ciò premesso e considerato;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, in conformità a quanto disposto dalla D.G. R. n.1 – 4046 del 17/10/2016

IL DIRIGENTE

vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i;

visto il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" s.m.i. e in particolare gli artt. 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";

vista la Legge Regionale 11 aprile 2001, n. 7 e il relativo regolamento di cui al D.P.G.R. 5 dicembre 2001 n. 18/R "Regolamento contabile della Regione Piemonte" e sue successive modificazioni;

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;

vista la Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" s.m.i. e in particolare gli artt. 17 "Funzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";

vista la Legge Regionale 8 gennaio 2004, n. 1 “Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento”;

In conformità con gli indirizzi e i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla Giunta Regionale con D.G.R. n. 23-551 del 10/11/2014 come integrata dalla D.G.R. n. 53 - 4527 del 29/12/2016.

determina

Di prendere atto, ai sensi e per gli effetti di quando stabilito dalla D.G.R. n.23-551/2014 come integrata dalla D.G.R. 53-4527/2016, della proposta avanzata dal comune di Germagnano, di conversione del micro –nido, realizzato in via Celso Miglietti in presidio a rilievo sociale destinato a sede del centro aggregativo “La macchina del tempo” come da progetto presentato dalla Cooperativa Crisalide approvato con Deliberazione della Giunta comunale n.61 del 2/11/2017.

Di dare atto che secondo i criteri introdotti dalla D.G.R.n.23 –551 del 10/11/2014 e s.m.i:

- la proposta di conversione è diretta a convertire il micro – nido realizzato con le risorse regionali in presidio a rilievo sociale;
- il Comune di Germagnano ha presentato idonea documentazione tecnica per illustrare la proposta di conversione dell’immobile che può avvenire in tempi e modi ragionevoli e rapidi;
- la proposta comunale è stata approvata con Deliberazione della Giunta comunale n.61 del 2/11/2017, attestante che il micro – nido non è mai stato operativo perché non si è mai raggiunto il numero minimo di utenti per svolgere il servizio a causa della grave crisi economica che ha colpito anche le piccole comunità locali.
- nella relazione tecnico esplicativa approvata dalla Deliberazione 61/2017 è stabilito che il progetto di variazione avverrà senza la necessità di eseguire dei lavori e senza ulteriori spese per avviare il servizio, evitando al comune di sostenere costi aggiuntivi di manutenzione, causati dal mancato utilizzo della struttura esistente.
- non sussistono pertanto cause ostative all’accoglimento dell’istanza.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro il termine di 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, in quanto concernente la riconversione di un immobile e non un’attribuzione di beneficio economico.

Si attesta la regolarità amministrativa del presente atto.

Il Dirigente del Settore
Elena Russo

Visto
Il Vice Direttore Regionale
Dott.ssa Erminia Garofalo